

Allegato n. 4 alla Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 398/12742 del 10.11.2016

CONTRIBUTI DIRITTO ALLO STUDIO 2016

INDICAZIONI OPERATIVE



1. OGGETTO

- 1. Borsa di studio nazionale (Legge n° 62/2000 articolo 1, comma 9)
 - Si tratta di rimborsi per le spese didattiche sostenute nell'anno scolastico 2015/2016 con riferimento agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
- 2. **Borsa di studio regionale** (Legge regionale n° 5/2015 articolo 33, comma 26)
 - Si tratta di rimborsi per le spese didattiche sostenute nell'anno scolastico 2015/2016 con riferimento agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
- 3. Fornitura gratuita, totale o parziale di libri di testo (Legge n° 448/1998, articolo 27), di seguito Buono libri.
 - Si tratta di rimborsi spese per l'acquisto dei libri di testo sostenute nell'anno scolastico 2016/2017 con riferimento agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per i singoli interventi è la seguente:

- Borsa di studio nazionale: € 1.360.181,00, come risulta dal Decreto n° 594 del 24 giugno 2015 del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del MIUR – ex UPB S02.01.001 Capitolo SC02.0006 del bilancio regionale 2016;
- 2. Borsa di studio regionale: € 986.145,00 ex UPB S02.01.004 SC02.0071 del bilancio regionale 2016;
- 3. Buono libri: € 3.519.375,00, come risulta dal Decreto n° 587 del 27 giugno 2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del MIUR, così ripartita:
 - € 2.630.913,00 in favore degli alunni in obbligo scolastico;
 - € 888.462,00 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Tali fondi saranno accreditati direttamente dal Ministero dell'Interno ai singoli Comuni sulla base del riparto effettuato dalla Regione.

I Comuni possono integrare gli interventi sopra citati destinando propri fondi di bilancio.

3. DESTINATARI, CRITERIO DI RIPARTO E COMPETENZE

I destinatari dell'intervento sono i Comuni della Regione Sardegna in cui sono residenti gli studenti con riferimento ai quali sono state sostenute le spese di cui si chiede il rimborso.



La dotazione finanziaria complessiva è ripartita tra i Comuni della Regione Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce d'età, tenendo in considerazione il target di riferimento di ciascun intervento e sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili, così come indicato nella tabella sottostante.

Intervento	Fascia d'età
Borsa di studio nazionale	6 anni -18 anni
Borsa di studio regionale	11 anni – 18 anni
Buono libri	11 anni – 15 anni / 16 anni – 18 anni

I Comuni della Regione Sardegna devono:

- 1. pubblicare l'avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti nel proprio territorio, utilizzando il modulo "Fac-simile Avviso";
- 2. mettere a disposizione della cittadinanza la modulistica e dare le informazioni in merito al procedimento;
- 3. ricevere le istanze e istruirle secondo quanto previsto nelle presenti indicazioni operative;
- 4. approvare l'elenco dei beneficiari ed effettuare i relativi pagamenti;
- 5. presentare il rendiconto alla Regione Sardegna.

4. BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

I beneficiari dei vari interventi sono i seguenti:

Intervento	Beneficiari
Borsa di studio nazionale	Studenti delle scuole primarie e secondarie di
	primo e secondo grado a.s. 2015/2016
Borsa di studio regionale	Studenti delle scuole secondarie di primo e
	secondo grado a.s. 2015/2016
Buono libri	Studenti delle scuole secondarie di primo e
	secondo grado a.s. 2016/2017

Possono presentare la domanda al Comune di propria residenza il genitore, il rappresentante legale dello studente o lo stesso studente se maggiorenne, il cui nucleo familiare presenta un indicatore della situazione economica equivalente (di seguito I.S.E.E.) in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 05.12.2013 n° 159, inferiore o uguale a € 14.650,00.



5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese scolastiche, qualora fossero già state dichiarate come oneri detraibili nella dichiarazione dei redditi, sono considerate ammissibili ai fini della concessione delle borse di studio solo per la quota eccedente la detrazione fiscale di cui si è usufruito.

Le spese ammissibili per cui si può ottenere il rimborso relativamente ai diversi interventi sono le seguenti:

Intervento	Spese ammissibili	Limite massimo spesa
		ammissibile
	Spese per la frequenza scolastica	■ scuole primarie: 200,00 euro
	Acquisto sussidi (esclusi libri di testo)	■ scuole secondarie di primo grado:
	Acquisto attrezzature didattiche	250,00 euro
Borsa di studio	Spese per il trasporto (abbonamenti	■ scuole secondarie di secondo
nazionale	per trasporto su mezzi pubblici)	grado: 400,00 euro
Borsa di studio	■ Spese per la mensa gestita dal	
regionale	Comune o dalla scuola	
	Viaggi e visite di istruzione	
	L'importo minimo delle spese non deve	
	essere inferiore a 52 euro.	
Buono libri	Spese per acquisto libri di testo adottati	Nessuno
Buono libit	dalla propria scuola	

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il genitore, il rappresentante legale dello studente o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare l'istanza al proprio Comune di residenza¹, compilando l'apposito "Modulo Istanza". All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1. fotocopia dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159;
- 2. fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- 3. fotocopia del codice fiscale del richiedente;
- 4. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulle spese effettivamente sostenute corredate dalla documentazione che le comprova (scontrini, ricevute, fatture). Nel caso si presenti richiesta per

Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori per i quali si richiedono i contributi in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata di regola al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).



entrambi gli interventi (borsa di studio e buono libri), devono essere compilate due dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà distinte cui allegare la relativa documentazione della spesa sostenuta.

Il genitore o rappresentante legale deve compilare uno specifico "Modulo" per ciascuno studente per cui presenta l'istanza.

7. ISTRUTTORIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I Comuni, sulla base dell'istruttoria da svolgersi secondo le indicazioni previste dal presente documento, provvedono ad erogare il contributo ai soggetti beneficiari.

La dotazione finanziaria comunale relativa alla borsa di studio regionale deve essere ripartita in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in aggiunta al contributo assegnato con i fondi della borsa di studio di cui alla L.62/2000.

Le somme residue degli anni scolastici precedenti potranno essere utilizzate, per la medesima finalità in aggiunta alla dotazione finanziaria complessiva attribuita ai Comuni per il 2016.

Relativamente al Buono libri, qualora la dotazione finanziaria stabilita per uno dei due ordini di scuola fosse sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, i Comuni possono, una volta soddisfatte le richieste degli studenti di quel grado di istruzione, destinare le somme in eccedenza per soddisfare le eventuali esigenze relative alle istanze degli studenti dell'altro ordine di scuola.

Le borse di studio sono assegnate nei limiti massimi dei tetti di spesa ammissibili come sopra previsti.

Le graduatorie dei beneficiari dovranno essere stilate in ordine crescente di valore ISEE.

8. RENDICONTAZIONE

I Comuni devono presentare il rendiconto alla Regione Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione – Servizio Istruzione possibilmente entro il 31 maggio 2017, mediante l'invio dell'apposito "Modulo Rendiconto", esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

Ai fini della rendicontazione, i Comuni devono tenere contabilità separate per ciascun intervento.



9. REFERENTI DELLA REGIONE

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Direzione Generale della Pubblica Istruzione (PEC: <u>pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it</u>) <u>Direttore del Servizio Istruzione</u>:

dott.ssa Paola Ninniri - tel. 0706064968 - email: pi.istruzione@regione.sardegna.it

Responsabile del Settore Diritto allo studio e offerta formativa:

dott.ssa Daniela Pillitu - tel. 0706064197 - email: dpillitu@regione.sardegna.it